

CONQUISTE *del* LAVORO

Lo Statuto compie 40 anni Una festa che guarda al futuro



La Cisl celebra i 40 anni dello Statuto dei lavoratori, un testo che pure tra molte "rughe" mantiene una sua viva attualità ed importanza. Una riflessione, quella cislina, che guarda all'oggi con l'occhio rivolto ad un passo ulteriore nel futuro, quello di uno Statuto dei Lavoratori che non può e non deve essere un semplice ampliamento della legge 300 del 1970.

Interventi di integrazione che devono definire e ricalibrare le tutele sociali, evitando la retorica dell'intangibilità dello Statuto come pure la frenesia ingiustificata di un suo smantellamento.

Per il segretario confederale Cisl, Giorgio Santini (vedi

articolo a pagina 3) "si tratta più precisamente di definire adeguate tutele per tutte le forme di lavoro, in particolare per quelle flessibili ed atipiche e per quelle che si collocano oltre i confini del lavoro dipendente, nelle aree del lavoro semi-autonomo, caratterizzate comunque da condizioni di subordinazione socio-economica, nonché di declinare diversamente, anche per il lavoro dipendente, le tutele già previste, o di introdurne di nuove, che meglio si conformino ad un mercato del lavoro e ad un quadro socio-economico in continua evoluzione".

Alle pagine 2, 3 e 4

Graziani, Merli Brandini Guadagni e Gagliano

La tavola rotonda Cisl

Per i 40 anni dello Statuto, tavola rotonda questa mattina all'Auditorium di Via Rieti organizzata dalla Cisl e presieduta da Raffaele Bonanni. Verrà ricordata la figura di Carlo Donat

Cattin, uno dei padri fondatori della Cisl e tra coloro che hanno contribuito alla stesura dello Statuto. Parteciperanno Giorgio Benvenuto, Fausto Bertinotti, Claudio Donat-Cattin, Franco Marini.

Seminario alla Fondazione Pastore

Immutamenti del testo e del contesto: su questo tema seminario oggi pomeriggio della Fondazione Giulio Pastore, in via del Viminale a Roma. Presiede Pierciro Galeone; introduce Giovanni Graziani; intervengono Fausta Guarriello (docente di Diritto del lavoro all'Università di Chieti-Pescara); Raffaele Delvecchio (responsabile relazioni industriali Enel). Conclude Giorgio Santini.

Torino, dibattito su Donat-Cattin

Il contributo di Donat-Cattin allo Statuto sarà ricordato anche a Torino, domani pomeriggio, dalla Fondazione a lui intitolata e dalla Cisl. Appuntamento alle 15.30 al Centro Congressi Tori-

no Incontra. Dopo i saluti di Cotta e Chiamparino interverranno Bonanni, Sacconi, Ichino. L'ex ministro Toros e il direttore dell'Unione industriali di Torino Gherzi.